



GLI ALTRI PROGETTI DI BELLEZZA ITALIA

I progetti di Bellezza Italia sono iniziati nel 2014.

Sono diversi gli interventi realizzati grazie alla collaborazione tra il **Gruppo Unipol** e **Legambiente**.

Nel 2022, in **Puglia**, in provincia di Taranto, grazie al progetto “[Custodi delle dune di Campomarino](#)” i volontari si sono presi cura dell’area dunale di Campomarino. Tra le azioni messe in campo il censimento della flora dell’area dunale, l’installazione della cartellonistica divulgativa e la creazione di un vivaio sperimentale del *Pancratium maritimum*.

A Posada in **Sardegna**, nell’area dell’ex Peschiera, nel cuore del Parco naturale regionale di Tepilora, dove grazie al progetto “[Percorsi di memoria collettiva lungo il Rio Posada](#)” è stato possibile unire il tema della tutela ambientale con quello della conoscenza e valorizzazione del territorio.

Ancora, il monitoraggio e il censimento dei [giardini panteschi di Pantelleria](#), per valorizzare e salvaguardare questo prezioso patrimonio paesaggistico-agronomico, vero modello di adattamento al clima in una situazione di scarse risorse idriche.

Con il progetto “[Spazio Mediterraneo](#)” a **Palermo** nei Cantieri Culturali alla Zisa abbiamo dimostrato come sia possibile fare della riqualificazione del patrimonio edilizio la frontiera della lotta ai cambiamenti climatici, trasformando uno spazio pubblico in un modello di restauro che persegue gli obiettivi di efficienza energetica.

C’è poi l’intervento nel **Parco Regionale della Maremma**, con il progetto **I Guardiani della Duna**, per salvaguardare una dei più importanti ecosistemi del delicato paesaggio con il consolidamento e la valorizzazione del sistema dunale di **Marina di Alberese** (Gr).

Ancora, la nascita del primo tratto sperimentale del **Parco Fluviale del Po**, in un’area circa mille ettari che attraversa i comuni di Villanova sull’Arda, Polesine–Zibello e Roccabianca in **Emilia Romagna**;

[La greenstation di San Stino di Livenza \(Ve\)](#), divenuta un centro culturale e di promozione della mobilità sostenibile;

la riqualificazione del [Parco di Capoprati](#), circa 7.000 mq nel pieno centro di **Roma**, una delle ultime aree naturali in cui riscoprire il Tevere e il suo prezioso ecosistema

il [Sentiero degli Argonauti a Paestum](#) che ha permesso di migliorare la fruibilità dell’area e restituire al sito archeologico tra i più famosi al mondo l’unità geografica originaria con il suo sbocco a mare.